

Cibus in Primis



Prof. Giuseppe Altieri, Agroecologo

Ordinario di Fitopatologia, Entomologia, Agroecologia, Agricoltura Biologica

Istituto di Istruzione Superiore Agraria "Augusto Ciuffelli" di Todi (PG)

Studio Agernova, Servizi Avanzati per l'Agroecologia e la Ricerca

agernova@libero.it / segreteria@agernova.it

Agroecologia

Viticultura Biologica

I SESSIONE

**AGROECOLOGIA
DIRITTO E SVILUPPO
RURALE**

- Principi di Agroecologia ed Agroecosistemi. Dati statistici ed evoluzione dell'agricoltura.
- Diritti costituzionali inviolabili e principio di precauzione. Le responsabilità professionali degli agronomi. Pericolo grave ed attuale dei pesticidi, con cause ambientali aggravanti ed autodifesa.
- Normative sull'agricoltura biologica (Reg. CE 834/07) ed analisi critica del sistema di certificazione e controllo.

- Sostegno UE per l'agricoltura biologica. 20 anni di politica agroambientale fallimentare nei Piani Regionali di Sviluppo Rurale. Distrazioni di risorse verso una presunta agricoltura integrata e censure della Corte dei Conti UE.
 - Evoluzione della PAC ed altri sostegni (certificazioni, assistenza tecnica, innovazione e sperimentazione, giovani agricoltori, informazione e promozione, filiere corte, Art.68, ecc.). La ricerca e il suo trasferimento. Formazione ed informazione
- Linee guida per un programma di riconversione biologica dell'agricoltura

II SESSIONE

VITICOLTURA BIOLOGICA SINERGICA

- Gestione agroecobiologica delle coltivazioni (fertilità, controllo infestanti, inerbimenti, sovesci, consociazioni)
Preparati biodinamici e biofertilizzanti.
Humus ed equilibrio vegetativo
- Difesa AgroEcoBiologica avanzata (avversità chiave, secondarie ed acquisite)
- La giusta combinazione tra mezzi tecnici tradizionali ed innovativi. Dosi “omeopatiche” e “fisiologiche”

- Adesivizzanti, protettivi, coadiuvanti, sinergizzanti, stimolatori della resistenza e cicatrizzazione
- Microrganismi antagonisti utili e simbionti. L'Equilibrio microbico
- Biodiversità, tutela ed incremento degli organismi utili naturali. Inoculazioni multiple preventive

- Insetticidi naturali, bioinsetticidi, feromoni.
- Mezzi agronomici ed attrezzature avanzate per il risparmio economico-energetico (tempestività, recupero prodotti e migliore copertura)
- Assistenza tecnica, monitoraggio ed uso dei dati metereologici. Gestione microclimatica

- Qualità e territorialità
Conservazione e recupero delle
varietà locali tradizionali
Sementi ed agricoltura biologica
- “Prodotti d’Autore” artigianalità dal
campo alla tavola.
- Dimostrazione pratica di un orto
sinergico sul campo

III SESSIONE

MANGIACOME PARLI

- Sovranità agroalimentare dei popoli, fame nel mondo e Sete... dei Mercanti.
- La minaccia OGM e le azioni Giuridico - Istituzionali per il bando Internazionale degli organismi transgenici ed altre forme di OGM (mutagenesi indotta) .
La carta di ontebelluna.
- Programma "Mangiacomeparli" . Bioterritori e reti di solidarietà sinergica Città-Campagna

Il cancro: una patologia ambientale

$$C = f(P \times E \times A)$$

C = cancro

P = predisposizione

E = esposizione ambientale

A = età

L'Alimentazione: veicolo di fattori e
agenti di rischio cancerogeno

L'Alimentazione: veicolo di fattori e agenti di rischio cancerogeno

ALCUNI FATTORI DI RISCHIO NOTI

- Apporto calorico: il problema dell'obesità
- Contaminanti
- Additivi: conservanti, antiossidanti, emulsionanti, dolcificanti, coloranti, aromatizzanti, ecc.

ALCUNI FATTORI DI RISCHIO POTENZIALE

- Integratori alimentari
- Alimenti tecnologici

Stato attuale delle conoscenze il ruolo dei contaminanti

- Contaminanti naturali di prodotti vegetali:
 - il caso delle aflatossine

- Contaminanti artificiali di prodotti naturali:
 - i pesticidi

I Pesticidi: la necessità di immediati divieti

- In Europa l'uso dei pesticidi in agricoltura supera le 140.000 ton. all'anno: circa 280 grammi per cittadino. Le attuali normative non ne hanno diminuito l'uso.
 - Più di 300 tipi di pesticidi contaminano i cibi europei.
 - Oltre il 25% di frutta, verdura, cereali contengono residui di almeno 2 pesticidi. Oltre il 5% dei prodotti alimentari esaminati contiene una concentrazione di pesticidi superiore ai limiti di legge.
 - I soggetti più vulnerabili sono bambini e donne in gravidanza.
 - Numerosi pesticidi oggi utilizzati risultano essere agenti cancerogeni noti o sospettati. Altri sono tossici per il sistema nervoso, capaci cioè di danneggiare lo sviluppo del cervello e sospettati di causare malattie degenerative del sistema nervoso da adulti.
- no diminuito l'uso.

- IL 50% DEI PESTICIDI E' INUTILE, O MEGLIO CONTROPRODUCENTE

Il caso del Mancozeb

Studio di cancerogenicità a lungo termine sul **MANCOZEB**, somministrato *ad libitum* nel mangime a ratti Sprague-Dawley di 8 settimane di età all'inizio dell'esperimento (Esp. BT 5007)

RISULTATI

- Aumento dei tumori maligni totali
- Aumento dei tumori mammari maligni
- Aumento dei tumori maligni della tiroide
- Aumento dei tumori maligni della testa e del collo

*IN ITALIA I TUMORI AUMENTANO DEL
3.2% ALL'ANNO NEI PRIMI DODICI
MESI DI VITA! LA MORTE E'
TRASMESSA AI NEONATI DALLE LORO
MADRI*



Sovranità agroalimentare dei popoli, fame nel mondo e Sete... dei Mercanti.



I prezzi pagati agli
agricoltori hanno
raggiunto il minimo
storico

La paglia 12€/q.le a
giugno 2011 valeva
più del

grano 11.5 €/q.le



**MAI SUCCESSO NELLA STORIA
DELL'UMANITA'!**

UNA SOCIETA' SCHIZOFRENICA

**1 MILIARDO DI ESSERI
UMANI SOFFRE LA FAME**

**SI ALLEVANO NEL MONDO 7-8
MILIARDI DI CAPI DI BESTIAME
CHE MANGIANO ALMENO
COME 20 MILIARDI DI
PERSONE**





**DISERBANTI DISSECCANTI TOTALI ARANCIONE PESTICIDI
CONTENENTI DIOSSINA**

**IN ITALIA SE NE USANO QUANTITA' VERGOGNOSE:
OLTRE IL 30% DI TUTTO IL CONSUMO EUROPEO!**

118 PESTICIDI NELLE ACQUE POTABILI



VITE

DIFESA BIOLOGICA DA OIDIO O MALBIANCO



5 Trattamenti in Polvere, in giornate di sole, la mattina a foglia asciutta, per favorire l'azione del "vapore di zolfo" attivo contro l'oidio, apportando le giuste quantità.

Germoglio 8-10cm

Per ridurre l'inoculo patogeno e le prime infezioni da spore svernanti

ZOLFO-RAMATO AL 3-5%

DOSE 20-25 Kg/ha

Pre-invaiatura

ZOLFO SEMPLICE o BENTONITICO

DOSE BASSA 25kg/ha Evitare eccesso di zolfo nel mosto

Altri interventi in polvere potrebbero essere necessari in caso di stagione con frequente nebbia mattutina

Evitare di valutare il rischio da oidio utilizzando piante di rosa (sensibili al patogeno) in quanto i trattamenti devono essere sempre preventivi

Pre-fioritura

Contro oidio e peronospora per proteggere i grappolini fiorali

ZOLFO RAMATO al 5%

DOSE 35Kg/ha assicura copertura completa della vegetazione

Sfioritura o "scappucciatura"

Contro oidio peronospora e botrite, che può svilupparsi in maniera saprofitica a carico del tessuto morto dei petali fiorali

ZOLFO RAMATO al 5% in polvere

DOSE 40-45 Kg/ha

Pre-chiusura grappoli

la polvere penetra all'interno dei grappoli con protezione duratura contro, oidio, botrite ed eventuale rischio di peronospora "larvata"

ZOLFO RAMATO in polvere al 3%

DOSE 45-50 kg/ha

PERONOSPORA



LA REGOLA DEI TRE

10

- Trattamento Preventivo **con Poltiglia Bordolese 2 kg/ha, con Temperature minime maggiori di 10° C e germoglio superiore a 10 cm** (in ogni caso uno in pre-fioritura).
- Altri trattamenti rameici in base alle piogge infettanti (alla fine dei periodi di incubazione) o preventivi ogni 8-15 giorni, in base alle condizioni atmosferiche.

Per ridurre le dosi di rame, impiegare **PENTARAM** (6% di rame metallo, da idrossisolfato pentaidrato) **2 l/ha**, nuovo formulato a basso dosaggio che associa una attività citotropico-sistemica molto efficace dello ione rameico, veicolato da aminoacidi naturali

- E' possibile anche combinare con:
 - **poltiglia bordolese, 1-3 kg/ha**
 - **Glutex (9% di rame metallo da idrossido + coformulanti vegetali, citotropico), 1-2 litri/ha**
- Ai trattamenti liquidi aggiungere sempre:
 - **BED Bagnante-Adesivizzante-Protettivo Bio a base vegetale: 1 lt/ha**
 - Zolfo bagnabile **COSAVET, 300 g/ha**
 - **MACROCYSTIS IRON 0,5-1 litro/ha** (alga ricca in microelementi) per microcarenze, disseccamenti del rachide, incremento resistenza a botrite, acinellatura, ecc.

BOTRITE



Interventi preventivi con microrganismi utili antagonisti e simbioti in altissima concentrazione.

SYMBIOMIC (Bacillus spp., Pseudomonas spp., Streptomyces spp., Trichoderma viridae e Trichoderma arzianum, Glomus spp.)

Dose: 2 l/ha, alla sfioritura e all'invasatura. Con stagioni avverse è possibile intervenire anche in pre-raccolta, in quanto il prodotto non ha tempo di carenza e non interferisce sulla fermentazione.

Su varietà sensibili a Botrite (Sangiovese, Sagrantino, ecc.) usare Zelfo + BENTOTAMNIO (Bentonite e Alga Litotamnio, ricca di Ossido di Calcio

MAL DELL'ESCA



ALTRI INTERVENTI

Aggiungere Propoli + Boro (**PROVIS 20**) su varietà sensibili a Botrite, tardive (**150 ml/hl**) o soggette ad acinellatura (trattamento, in questo caso, in pre-fioritura)

Aggiungere **BENTOTAMNIO** anche ai trattamenti liquidi (Dose: 5-7 kg/ha)

ALTRI TRATTAMENTI AGROECOBIOLOGICI CONSIGLIATI:

PREPARATI BIODINAMICI (aumentano la resistenza e stimolano la formazione dell'Humus)

BIOLARV (Bacillus Thuringiensis k. 32.000 U/ml) contro tignoletta e tignola. Dose 500 g/ha

PIRETRO NATURA, 1 lt/ha, **NOBIL**, 1,5 l/hl, **Olio Bianco 4 Stagioni** (Ins. Min. 96%), 1,5lt/hl, contro **cicaline**,

NOBIL, 1,5 l/hl, **Olio Bianco 4 Stagioni** contro **acari**.

Polisolfuro di Calcio (pre-germogliamento), 30 lt /ha contro, **cocciniglie**

OLIVO



**OCCHIO DI PAVONE E
RISANAMENTO TUMORI BATTERICI**





FUMAGGINI e COCCINIGLIA

- Per disgregare melate e fumagginie aggiungere al trattamento rameico **AGK** (Sapone potassico degli acidi grassi) che contiene anche il 10% di K₂O (potassio fogliare).
- **DOSE: 500 ml /hl (5 litri/ha)**
- In caso di attacco consistente di cocciniglie trattare le giovani neanidi (primi di luglio) con:
- **BIOLIO** (olio bianco estivo) **1-2 lt/hl**



TIGNOLA, MARGARONIA

- Danneggia i germogli, in particolare sui giovani impianti
- Collocare le trappole sessuali per seguire i voli.
- **BIOLARV (Bacillus thuringiensis, var. Kurstaki 32.000 UI)**
Intervenire la sera. Aggiungere un pò di aceto all'acqua in caso di ph superiore a 7
- Contro la **generazione carpopaga** intervenire a **7-8 gg dal picco di catture** dei maschi nelle trappole sessuali e aggiungere **300 g/hl di zucchero** per attrarre le larvette esternamente.

MOSCA

PREVENZIONE CON CAOLINO

Installare 4 trappole/ha cromotropiche
COLORCER, esposizione sud-est

Se si supera la media di 2 femmine
catturate/settimana effettuare 1-2 interventi
con

-**AZACTIVA** (Azadiractina del **Neem**), ad azione
citotropico-sistemica attivo sulle larve come
inibitore della muta e repellente per gli adulti,
con persistenza di 15-20 giorni

-**DOSE: 250-300 ml/ha**

- **SPINOSAD** (dosi in etichetta)

**UN OGM È UN
ORGANISMO
GENETICAMENTE
MODIFICATO
ARTIFICIALMENTE**

UN OGM SI OTTIENE
INTRODUCENDO NEL
GENOMA DI UNA
CELLULA
DNA ESTRANEO
CHE SI CHIAMA
DNA TRANSGENICO



OGM

Selvatico

PROBLEMATICHE PERCHÈ PRODURRE OGM?

- RESISTENZE ALLE MALLATTIE
- RESISTENZA AGLI ERBICIDI
- VACCINI

IL RACCONTO DI UNA FAVOLA

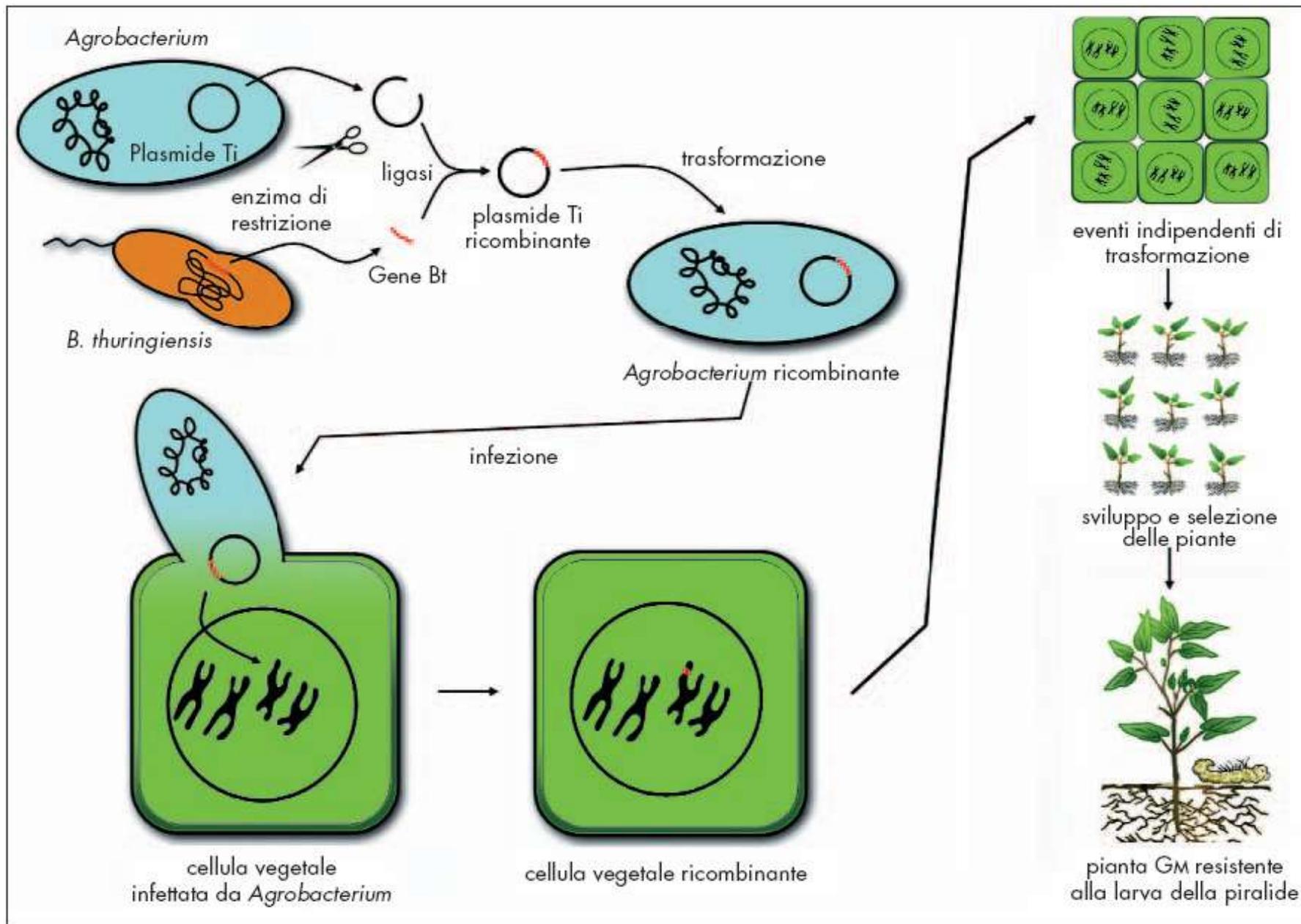
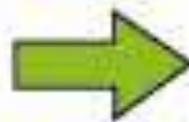


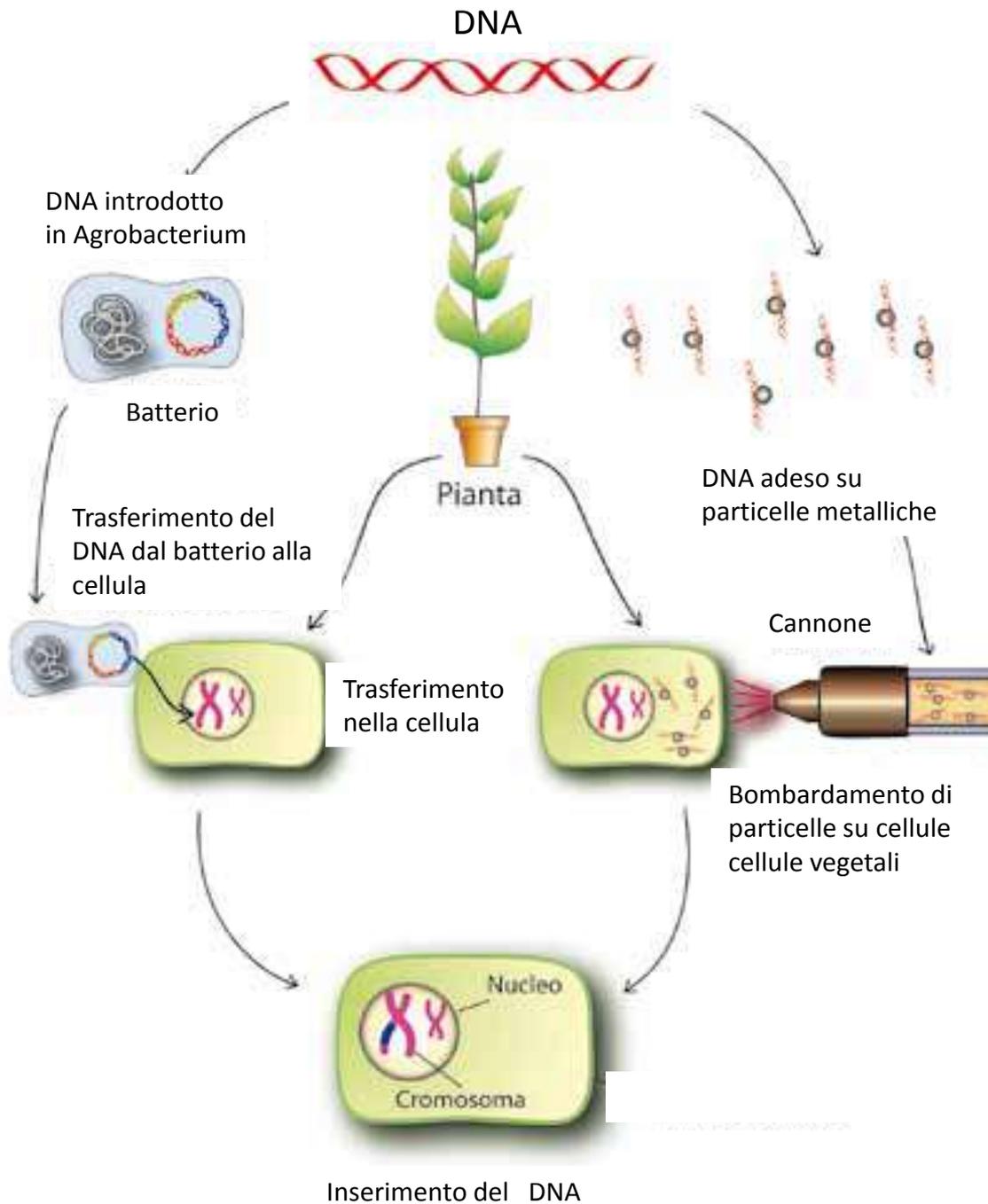
Fig. 1. La produzione di piante transgeniche resistenti alla larva della piralide è realizzata mediante tecniche di ingegneria genetica su *Agrobacterium* come organismo vettore del gene Bt.



X

Incrocio
classico



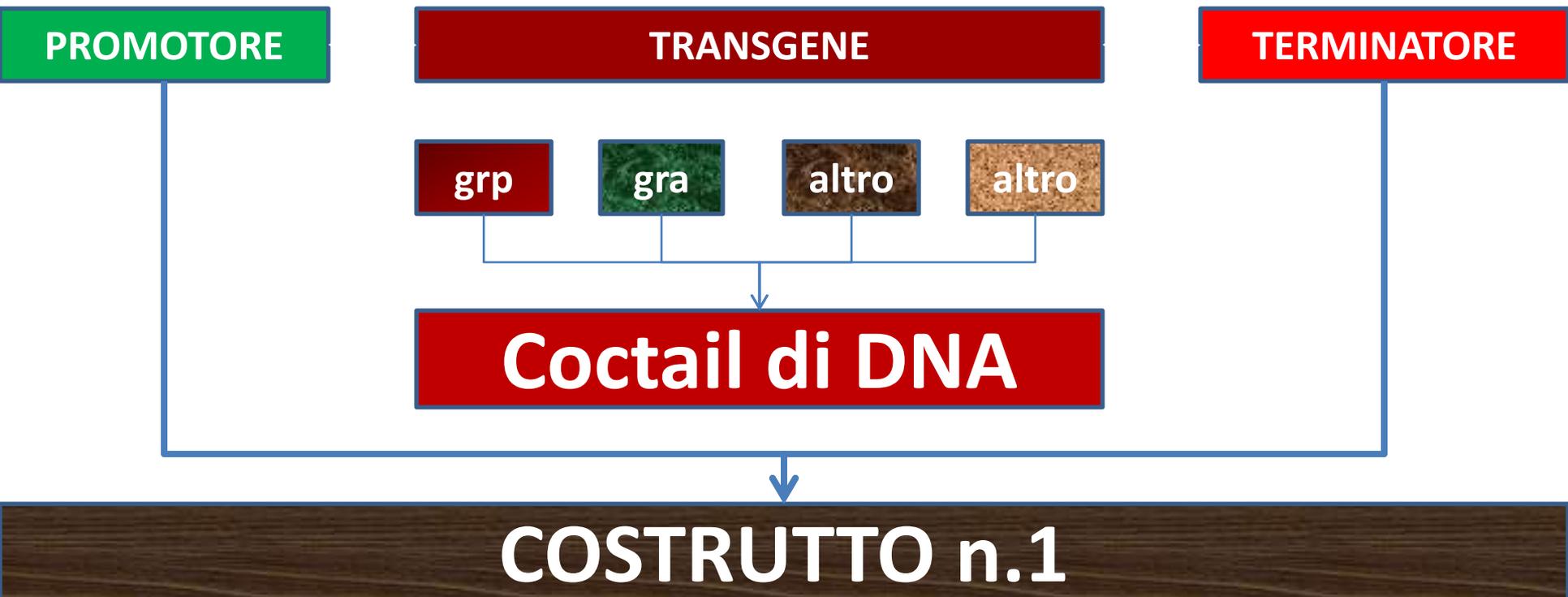


**MA
LA VERITÀ
È UN'ALTRA**

**QUELLO CHE SI
TRASFERISCE
NON È IL GENE
MA UNA SINTESI
APPROSSIMATIVA
DEL GENE**

**QUELLO CHE SI
TRASFERISCE
NON È IL GENE
MA UN
COCTAIL DI DNA**

ALLA FINE NEL GENOMA DEL MAIS È STATO INSERITO UN DNA ESTRANEO COMPOSTO



A photograph of a cornfield with rows of young green corn plants. The plants are in the early stages of growth, with several leaves visible on each stalk. The soil between the rows is light brown and appears to be sandy. The background shows a vast expanse of similar corn plants stretching towards the horizon under a clear sky.

CAMPO DI MAIS TRANSGENICO

**BIODIVERSITA'
ZERO**

**IMPORTANTI
CONSEGUENZE**

**IL
DNA TRANSGENICO
E' DIVERSO
DAL
DNA NATURALE**

**PERCHE
È DIVERSO?**

PERCHE' CONTIENE

NUOVE COMBINAZIONI DI GENI

NUOVI GENI SINTETICI

NUOVI PROMOTORI

NUOVE SEQUENZE CODIFICANTI

NUOVE SEQUENZE NON-CODIFICANTI

INGEGNERIA GENETICA NATURALE

E'

- CAUSALE (c'è un motivo per cui avviene)
- PRECISA (il DNA si inserisce *ad hoc*)

INGEGNERIA GENETICA ARTIFICIALE

E'

- CASUALE (il costrutto si inserisce a caso)
- INCONTROLLABILE
- INAFFIDABILE
- IMPREVEDIBILE

SPERIMENTAZIONE CON CIBO TRANSGENICO

**LA MAGGIOR PARTE DEI
TOPI NATI DA MADRI
NUTRITE CON SOIA RR
È MORTA ENTRO
3 SETTIMANE**

Topi nutriti con soia RR prima, durante e dopo la gestazione

- **Tasso di mortalità neonatale 55,6% entro 3 settimane dalla nascita**
- **Prole sottosviluppata**
- **Madri aggressive**
- **Prole sterile a maturità**

FIGLIATA DI CUCCIOLI DI 9 GIORNI

SOIA
TRADIZIONALE



SOIA GM



SOIA GM



IL BIOLOGICO IN EUROPA: L'ITALIA AI PRIMI POSTI PER SUPERFICIE

Fonte: SINAB, BIO IN CIFRE 2009

PAESE	Superfici bio 2009 (ha)	Variazione % 2008 - 2009	Operatori 2009	Variazione % 2008 - 2009
ITALIA	1.106.684	+ 10,4%	48.509	- 2,3%
SPAGNA	1.602.870	+ 21,6%	27.627	+ 17,7%
GERMANIA	947.115	+ 4,3%	31.295	+ 7,01%
FRANCIA	677.513	+ 16%	25.203	+ 21%

AGRICOLTURA BIOLOGICA ITALIANA IN CIFRE AL 31/12/2010

OPERATORI DEL SETTORE 47.663

38.679 produttori esclusivi	5.592 preparatori	3.128 che effettuano sia attività di produzione che di trasformazione	44 importatori esclusivi	220 importatori che effettuano anche attività di produzione o trasformazione
-----------------------------------	----------------------	--	-----------------------------	---

Rispetto ai dati riferiti al 2009 si rileva una riduzione complessiva del numero di operatori dell'1,7%.

Si rileva invece una ripresa di superfici nel 2009 e confermata nel 2010 (+0,6%)

Elaborazioni del SINAB – Sistema d'Informazione Nazionale sull'Agricoltura Biologica

ESEMPIO DI ORTO SINERGICO



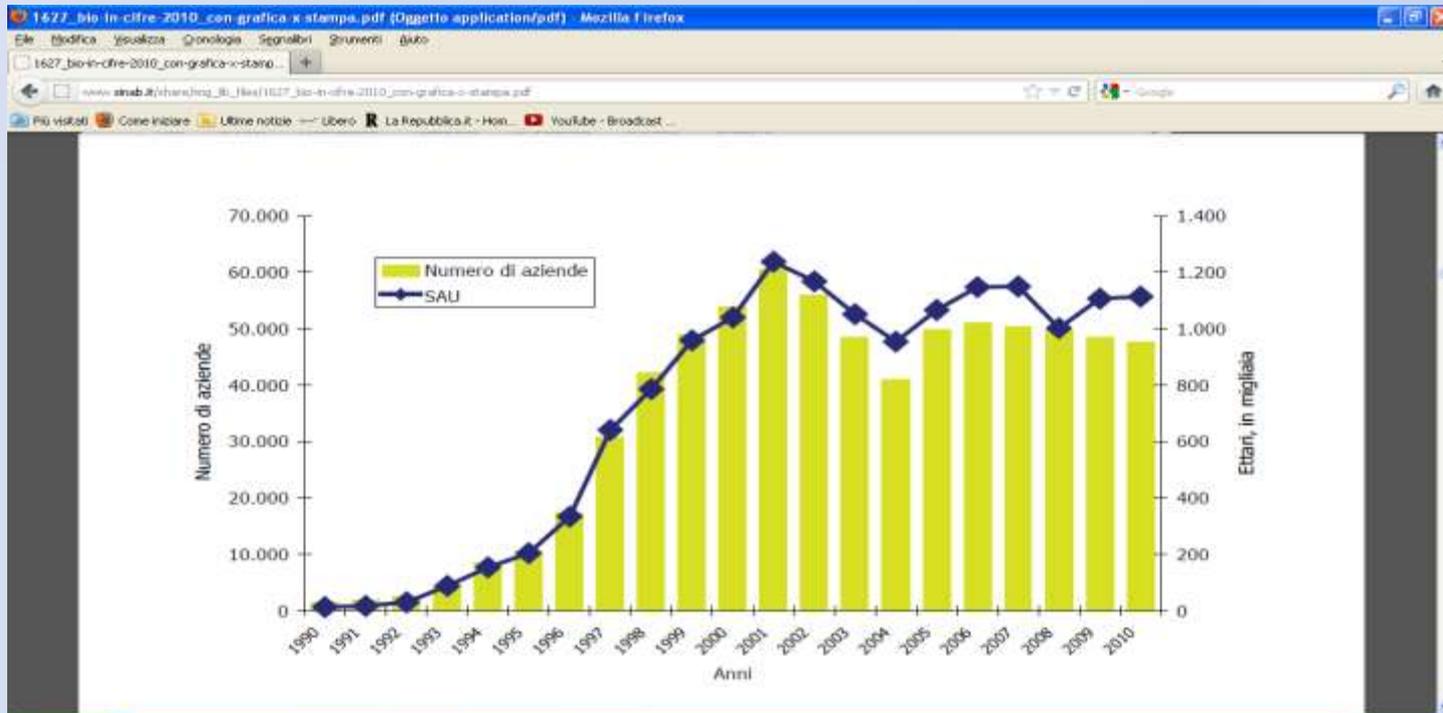








ANDAMENTO DI OPERATORI E SUPERFICI IN ITALIA DAL 1990 AL 2010

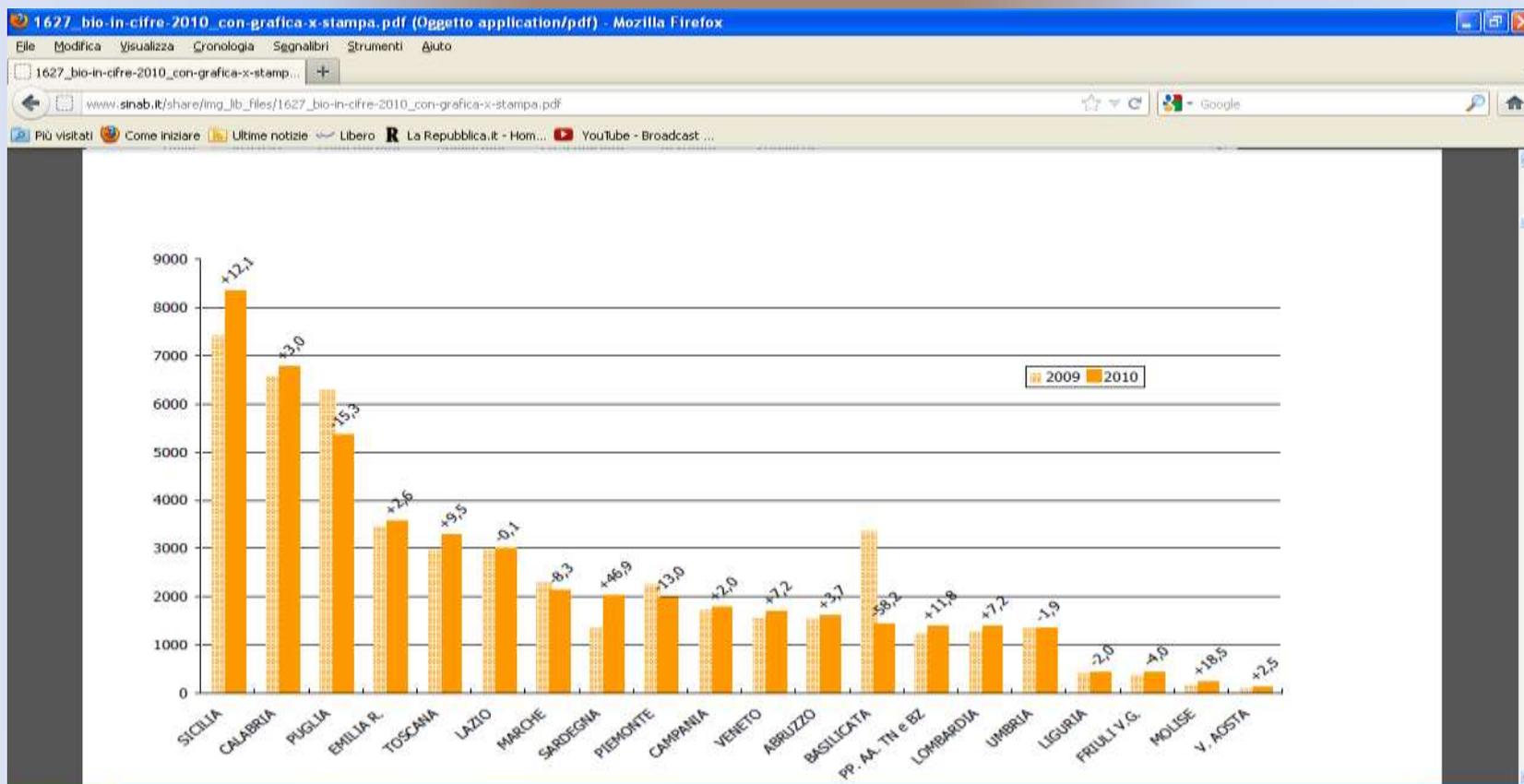


Dati 1990-1992: elaborazioni SINAB su stime diverse.

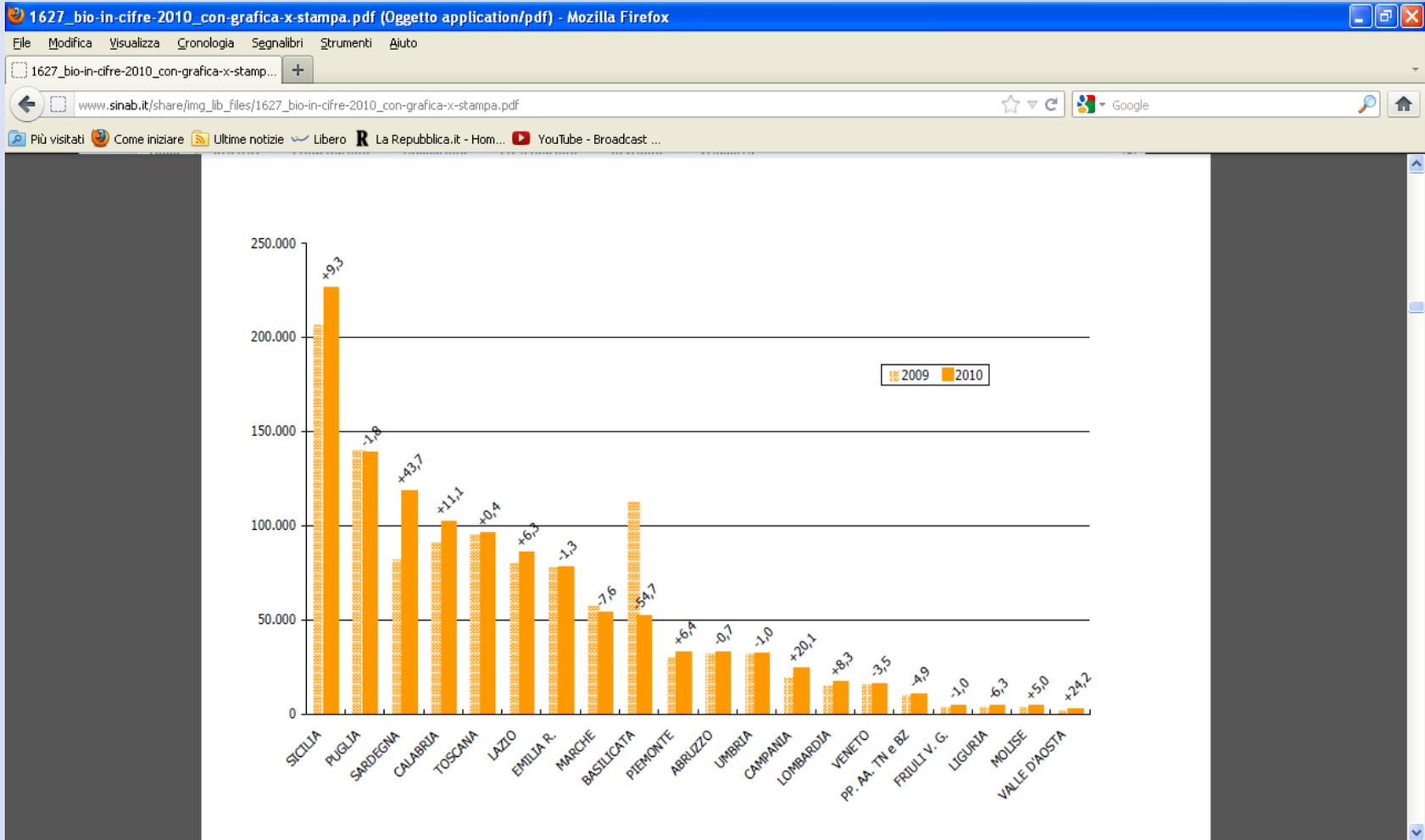
Dati 1993-2010: MiPAAF;

Elaborazioni: Nomisma (1993), IFOAM (1994), BioBank (1995-1998), SINAB (1999-2010).

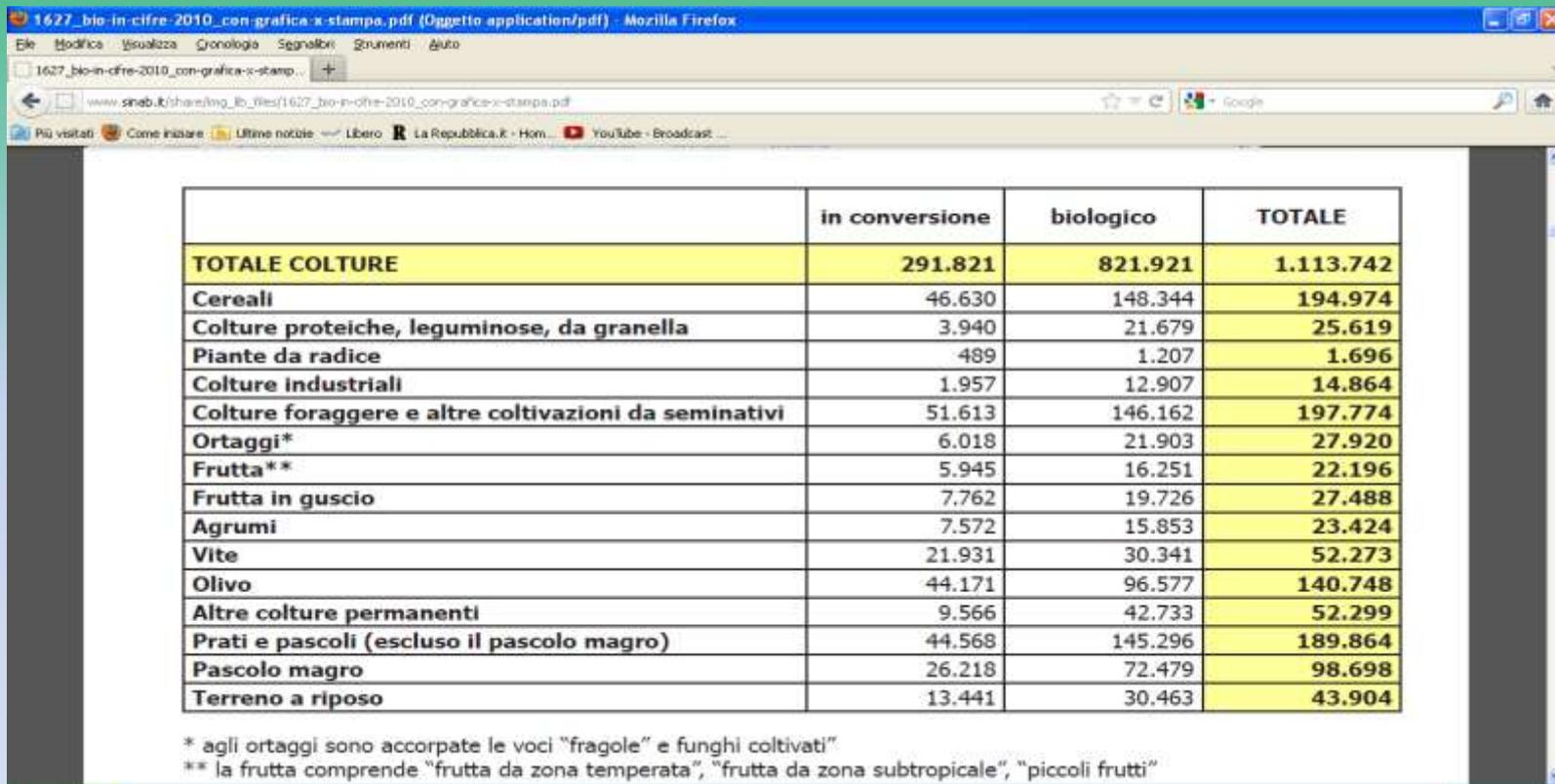
VARIAZIONE PERCENTUALE DEL NUMERO DEGLI OPERATORI PER REGIONE: CONFRONTO 2009 - 2010



DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLA SUPERFICIE: variazione percentuale 2009 – 2010



SUPERFICI E COLTURE in agricoltura biologica (valori in ettari)



	in conversione	biologico	TOTALE
TOTALE COLTURE	291.821	821.921	1.113.742
Cereali	46.630	148.344	194.974
Colture proteiche, leguminose, da granella	3.940	21.679	25.619
Piante da radice	489	1.207	1.696
Colture industriali	1.957	12.907	14.864
Colture foraggere e altre coltivazioni da seminativi	51.613	146.162	197.774
Ortaggi*	6.018	21.903	27.920
Frutta**	5.945	16.251	22.196
Frutta in guscio	7.762	19.726	27.488
Agrumi	7.572	15.853	23.424
Vite	21.931	30.341	52.273
Olivo	44.171	96.577	140.748
Altre colture permanenti	9.566	42.733	52.299
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	44.568	145.296	189.864
Pascolo magro	26.218	72.479	98.698
Terreno a riposo	13.441	30.463	43.904

* agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e funghi coltivati"
** la frutta comprende "frutta da zona temperata", "frutta da zona subtropicale", "piccoli frutti"

* agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e funghi coltivati"

** la frutta comprende "frutta da zona temperata", "frutta da zona subtropicale", "piccoli frutti"

Vantaggi della viticoltura biologica (1/2)

Principali Vantaggi della Coltivazione Biologica del Vigneto

- Miglioramento dei risultati fitosanitari grazie alla difesa preventiva
- Risparmio di almeno il 30% sui costi fitosanitari
- Carattere territoriale ed organolettico unico delle proprie uve e vini, senza interferenze chimiche
- Pagamenti Agroambientali per la coltivazione biologica (Mis. 214 PSR), con maggiorazioni nei primi anni di riconversione (previsti 900 € /ha di massimale UE), rimborso spese di certificazione biologica (Mis 132 PSR) ed assistenza tecnica.
- Miglioramento della fertilità dei suoli, incremento dell'humus e tutela dall'erosione. Eventuali pagamenti specifici per inerbimenti, sovesci e concimazioni organiche in alcuni PSR

Vantaggi della viticoltura biologica (2/2)

- Tutela della salute degli agricoltori, dell'ambiente e della sanità dei vini, per l'assenza di residui chimici di sintesi pericolosi che si accumulano provocando danni cronici
- Penetrazione e valorizzazione nel mercato biologico, in forte espansione, per la sempre maggiore coscienza dei consumatori sulla tutela della propria salute e dell'ambiente
- Partecipazione a programmi di promozione dei "Vini da Uve Biologiche" sostenuti da fondi pubblici regionali e ministeriali
- Migliore e "naturale" fermentazione dei mosti, anche senza necessità di starters che modificano la tipicità territoriale
- Possibilità di ottenimento di Vini d'Autore, soprattutto se curati con "artigianalità"

Corso di aggiornamento professionale 2012

Agroecologia

“Viticultura Biologica Avanzata e Biodinamica”

Annata Agraria 2012



*rivolto a VITICOLTORI, TECNICI, DOCENTI,
LAUREATI, TIROCINANTI, STUDENTI*

PROGRAMMA del CORSO (1/3)

A cura del Prof. Giuseppe Altieri e della dott.ssa Antonella Gasparetti

- Principi di Agroecologia ed Agroecosistema Vigneto
- Normative sull'Agricoltura Biologica (Reg. CE 834/07). Standards Biodinamici
- Sostegno UE per la Viticoltura Biologica (Pagamenti Agroambientali, Certificazioni, Assistenza Tecnica, Innovazione-Sperimentazione, Giovani agricoltori, Informazione e Promozione, Filiere Corte, ecc.)
- Gestione Agroecobiologica del vigneto (fertilità, controllo delle infestanti, inerbimenti, sovesci, ecc.). Tecniche e preparati Biodinamici per la Viticoltura. L'Equilibrio Vegetativo

PROGRAMMA del CORSO (2/3)

- Difesa AgroEcoBiologica avanzata (Patogeni e Fitofagi Chiave, Secondari ed Acquisiti)
- La giusta combinazione tra mezzi tecnici tradizionali ed innovativi.
- Anticrittogamici rameici a basso dosaggio. Prodotti e formulati a base di Zolfo.
- Prodotti rameici innovativi ad assorbimento in dosi “omeopatiche” e “fisiologiche”.
- Adesivizzanti, Protettivi, Coadiuvanti, Sinergizzanti.
- Stimolatori della resistenza e cicatrizzazione. L'Equilibrio fisiologico del vigneto.
- Microrganismi Antagonisti Utili e Simbionti. L'Equilibrio microbico nel vigneto.

PROGRAMMA del CORSO (3/3)

- Biodiversità, tutela ed incremento degli Organismi Ausiliari Naturali.
- Insetticidi naturali, bioinsetticidi, feromoni.
- Assistenza Tecnica, Monitoraggio ed uso dei dati metereologici.
Gestione Microclimatica
- Mezzi agronomici, macchine ed attrezzature. Tempestività e Risparmio Economico--Energetico. Attrezzature avanzate a recupero prodotti fitosanitari e migliore copertura.
- Qualità e Territorialità. Conservazione e Recupero delle Varietà Locali.
- I “Vini d’Autore” e l’Artigianalità dal campo alla cantina

CONTRIBUTI REGIONALI PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA – PSR 2007-2013 DELL'UMBRIA

Impegno minimo è di **5 anni**. E' possibile la **variazione di impegno dall'Agricoltura Integrata (Mis. 214 Az. a) all'Agricoltura Biologica (Azione 214 b)**, senza perdita delle annualità precedenti ricevute, per il restante periodo di impegno quinquennale.

CONDIZIONI PER USUFRUIRE DEI CONTRIBUTI:

- **Avere una superficie minima di 3 ettari per le colture erbacee e/o 1 ettaro per le colture arboree**
- **Se non è già certificati in agricoltura biologica (o in conversione) bisogna iscriversi in agricoltura biologica ai sensi del Reg. CE 834/07, mediante notifica da inoltrare alla Regione e all'Organismo di Controllo (consigliamo la "BIOZOO") entro la data di scadenza del Bando. L'impegno quinquennale parte dal 15 maggio 2011.**

Tipologie	Importo (€) per ettaro di SAU				Maggiorazione progetti d'area (€/ha)
	Are rurali intermedie		Aree con problemi complessi di sviluppo		
	Introduz.	Mantenimento	Introduz.	Mantenimento	
Cereali e oleaginose	308,00	280,00	270,00	246,00	12,00
Tabacco con sistema di irrigazione a goccia	600,00	600,00	600,00	600,00	
Mais e tabacco	432,00	379,00	380,00	334,00	
Mais con sistema di irrigazione a goccia	600,00	600,00	600,00	600,00	
Leguminose da granella	327,00	292,00	190,00	170,00	
Vite e fruttiferi	720,00	650,00	550,00	500,00	
Olivo	525,00	405,00	365,00	270,00	

Tipologie	Introduzione	Mantenimento	
Foraggere ⁽¹⁾	154,00	140,00	12,00
Colture ortive	600,00	600,00	
Colture ortive con sistema di irrigazione a goccia	600,00	600,00	

(1) Sono escluse dai benefici le superfici investite a pascolo o a prato pascolo.

In presenza di zootecnia biologica e di superficie foraggera o a pascolo, il premio è fissato ai livelli seguenti:

foraggiere	carico bestiame	mantenimento	introduzione
	UBA/ha	Euro/ha	Euro/ha
Pascolo	da 0.3 a 0.99 UBA/ha	87,00	100,00
	da 1 a 2 UBA/ha	175,00	200,00
Foraggiere avvicendate	da 0.3 a 0.99 UBA/ha	262,00	254,00
	da 1 a 2 UBA/ha	315,00	354,00

Azione H, incentivi alla copertura vegetale:

Tipologie	Importo (€) per ha di SAU	Maggiorazione progetto d'area (€/ha)
Vite e fruttiferi (interfila)	115,00	12,00
Seminativi	210,00	12,00

MIS 214 C – Pagamenti agroambientali PSR 2007-2013 del VENETO

AZIONI

Azione 1: introduzione delle tecniche di agricoltura biologica

Azione 2: mantenimento delle tecniche di agricoltura biologica

<i>Tipologie colturali</i>	TERRITORIO REGIONALE	
	AZIONE 1 Introduzione (euro/ha)	AZIONE 2 Mantenimento (euro/ha)
cereali autunno-vernini	251	201
colture sarchiate	296	237
orticole	921	737
vite, olivo, castagno, fruttiferi minori	524	419
colture frutticole	739	591
prati e foraggere pluriennali	322	258
pascolo	230	184

**SUPERAMENTO DEI LIMITI DI LEGGE DOPO IRRORAZIONE EFFETTUATA CON MASSIME PRECAUZIONI DEL
 PRODOTTO RAMEEDIT COMBI DENOMINATA IN TABELLA "DOPO 1° TRATTAMENTO"**

Il quesito del giudice era quello di verificare se vi fossero immissioni di sostanze nella proprietà Michelacci durante le irrorazioni da parte della Società cantine Bonacchi SPA.

Il CTU Dr. Orsi ha confermato l'immissione di sostanze per "effetto deriva" nella proprietà Michelacci.

Sono state fatte prove di irrorazione per ridurre l'effetto deriva utilizzando solo una delle bocche irroranti in funzione e, per la precisione, quella in direzione opposta alla proprietà, ma, nonostante queste precauzioni, l'"effetto deriva" è stato sempre positivo in tutti i trattamenti antiperonosporici effettuati

Inoltre, come aggravante, nonostante non sia stata fatta nessuna richiesta di valutazione di una soglia di tollerabilità, in quanto la soglia deve essere zero, i campioni, anche nel caso della irrorazione dopo il "1° trattamento" e quindi con metodologia proposta dall'azienda Bonacchi sopra descritta, i risultati sono stati sempre non solo positivi, ma anche sopra il Limite Massimo di Residuo (LMR) per tutte le colture rispettivamente di 5mg/kg per il Rame e di 0,05 - 0,2 mg/kg per il cimoxanil. Quindi se il Sig Michelacci avesse coltivato prodotti nell'orto e li avesse mangiati nel giorno dell'irrorazione li avrebbe mangiati contaminati ben sopra i limiti di legge come da tabella sotto riportata.

Tabella riassuntiva valori di rame riscontrati nei campioni dopo l'irrorazione e confronto con il Limite Massimo di Residuo (LMR)

Campione proprietà Michelacci	Rame (mg/kg)	LMR Rame (mg/kg)	Superamento del LMR
Dopo 1° trattamento			
10	12	5	2,4 volte
11	14,9	5	2,98 volte
12	11,4	5	2,28 volte
Dopo 2° trattamento			
16	43,4	5	8,68
17	34,1	5	6,82
18	39,1	5	7,82

Tabella riassuntiva valori di ^{CIMOXANIL} ~~rame~~ riscontrati nei campioni dopo l'irrorazione e confronto con il Limite Massimo di Residuo (LMR)

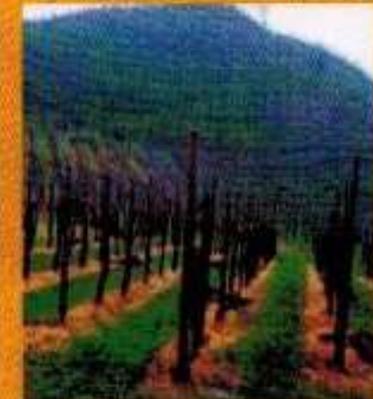
Campione proprietà Michelacci	Cimoxanil (mg/kg)	LMR Cimoxanil (mg/kg)	Superamento del LMR
Dopo 1° trattamento			
10	1	0,05 - 0,2	20 - 5 volte
11	1,02	0,05 - 0,2	20,4 - 5,1 volte
12	0,9	0,05 - 0,2	18 - 4,5 volte
Dopo 2° trattamento			
16	13,1	0,05 - 0,2	262 - 65,5
17	16	0,05 - 0,2	320 - 80
18	13,9	0,05 - 0,2	278 - 69,5

Poco importa, quindi, se dopo 3 o venti giorni il prodotto sarebbe potuto rientrare nei limiti di legge, quando per un certo periodo i valori sono così alti e fuori dalla norma!

CARTOLINE DAI BAMBINI



ULSS 7
10.345 malati di tumore - 1 tumore ogni 20 abitanti
nel 2010 incremento del 7,2% rispetto al 2009



IL RETRO

ALLA CORTESE ATTENZIONE

SIGNOR SINDACO

COMUNE DI

(TREVISO)

VOGLIAMO UN REGOLAMENTO DI POLIZIA
RURALE CHE TUTELI SOPRATTUTTO
LA SALUTE DEI NOSTRI FIGLI.

STOP AI PESTICIDI TOSSICI E NOCIVI.
STOP ALL'INGORDIGIA DI POCHI.

l'erbicida di Monsanto distrugge il testosterone e la fertilità Maschile



Una recente ricerca pubblicata sul *Journal of Toxicology in Vitro* ha evidenziato come la composizione dell'erbicida Roundup della Monsanto distrugga, anche a livelli molto bassi, il testosterone e porti all'infertilità maschile. Questi risultati non fanno che aggiungersi alle altre 25 patologie collegate al Roundup, patologie che includono danni al DNA, difetti neonatali, disfunzioni al fegato e cancro.

Invece di vietare il disseccante che sterilizza gli esseri umani, oltre a distruggere i microrganismi e l'humus dei terreni, l'EFSA continua ad approvare le richieste dei colossi del biotech ...per fortuna che i suoi pareri non sono vincolanti □. Un Libro Nero sull'Agencia Europea per la Sicurezza Alimentare. Agencia attualmente sotto esame da parte della Corte dei conti europea, oggetto di interrogazioni e pronunciamenti di parlamentari europei e che sta subendo una valutazione ufficiale da parte della Commissione

Il ruolo cruciale di tutela ambientale e sanitaria della professione dell'Agronomo

circolare sull'Atto Fitoiatico e al ruolo di consulenza ed assistenza nell'ambito delle Norme Ag comunitarie a tutela dei diritti Costituzionali inviolabili (Art. 9, 32,41, 44 della Costituzione Italiana). Stabilire tariffe minime a cui tutti debbano attenersi per evitare concorrenza sleale a scapito de e deontologia professionale. Le associazioni di Categoria, Coldiretti, CIA, Unione Agricoltori, e gli interessi delle aziende agricole e dei loro dipendenti e consulenti Agronomi e non fare "con agronomi stessi. E' necessario pertanto superare i conflitti di interesse per arrivare alla Conver collettivi nell'interesse delle stesse associazioni di categoria, ovvero dell'insieme degli Agricolt Si ricorda a tal proposito che le enormi risorse disponibili per i PSR 2007-2013 (oltre 25 miliardi state impiegate ad oggi per poco più del 30% (da quanto risulta sul sito del MIPAAF), mettend finanziaria il nostro paese, che potrebbe perdere fino a 10 miliardi di € per la prossima program L'Italia questo non se lo può permettere !!

Essendo le risorse dei PSR Obbligatorie e Prioritarie per la Spesa Agroambientale (fino al limit come ad esempio ha fatto l'Inghilterra, ndr), è necessario che le Regioni modifichino i criteri d aumentando le somme previste per la riconversione all'Agricoltura Biologica e sospendendo le agroambientali per una Agricoltura Integrata non conforme alle linee guida UE del 30-12-1996 l'obbligo di applicazione delle tecniche biologiche prioritarie.

Mentre oggi si danno soldi a chi compra Disseccanti Chimici e Pesticidi Inutili in quanto esistor al Commercio e, pertanto, efficienti (si vedano gli esiti delle prove di efficacia).

Si ricorda che nell'Atto fitoiatico, l'Agronomo è tenuto al rispetto dei diritti costituzionali soprac prescrivere in primis l'impiego di tutte le tecniche disponibili non pericolose per l'Uomo e l'ambi In tal modo potremmo conseguire il duplice obiettivo di spendere le risorse disponibili e nel cor parte dell'Agricoltura Italiana al Biologico (come prevedono le norme comunitarie che hanno co adesione agroambientale), risolvendo il drammatico problema dell'impiego di Pesticidi nel nost in Europa. anche per l'assenza di un servizio di assistenza tecnica fitoiatica indipendente.